

## SCUOLA ANIMATORI DIOCESANA

Sono oltre 200 i giovani della nostra Diocesi, che negli spazi del Centro Pastorale "Trevisan" di Cormòns il mercoledì sera, frequentano la Scuola Animatori 2018. Come abbiamo ripetuto in questi anni, dal confronto con altri giovani, che vivono il servizio dell'animazione, si può imparare molto. Per poter fare bene un servizio è necessario riflettere sulle motivazioni che portano a farlo.

Il secondo incontro si terrà il 31 gennaio alle ore 20.15.



## I TESORI DELL'ARMENIA, LA TERRA DI GENESI

Un viaggio in Armenia non è un semplice viaggio: si tratta di incontrare e conoscere un popolo e di assaporarne l'anima. È la terra in cui la tradizione biblica colloca il Giardino dell'Eden. È la terra da cui, nelle giornate limpide, si può perfino immaginare, sull'Ararat, la sagoma dell'arca di Noè. Con questa premessa viene proposto un

**PELLEGRINAGGIO in ARMENIA da lunedì 16 a lunedì 23 luglio 2018.**

In Ufficio Parrocchiale e sul portale [www.chiesacormons.it](http://www.chiesacormons.it) è disponibile il programma dettagliato del viaggio che verrà organizzato dalla Flumen viaggi.

## INFORMAZIONI

L'Ufficio Parrocchiale di Cormòns è punto di riferimento per tutta la Collaborazione Pastorale ed è aperto, grazie ai Volontari della Parrocchia di Cormòns, indicativamente, ogni giorno dal lunedì al sabato con il seguente orario:

Lun – Ven: ore 09.00 – 12.00 e ore 15.30 – 18.30 /// Sabato: ore 09.00 – 12.00

Per contattare l'Ufficio ed i Sacerdoti: Tel. 0481 60130 - Fax 0481 1990151

Email: [info@chiesacormons.it](mailto:info@chiesacormons.it) - [www.chiesacormons.it](http://www.chiesacormons.it)

**Durante la Settimana è possibile trovare un sacerdote per le Confessioni:**

venerdì mattina dalle ore 09.00 alle 11.00 in Rosa Mistica

venerdì sera dalle ore 17.30 alle ore 18.30 in Rosa Mistica

sabato sera dalle ore 17.30 alle ore 18.30 in San Leopoldo

## COMUNIONE AI MALATI ED ANZIANI IN CASA

La condizione della malattia e/o dell'anzianità, come tutte le condizioni di fragilità, ci fa incontrare, in modo più profondo, con le domande importanti della vita, sia chi è ammalato/anziano, sia le persone che sono vicine. Nella Collaborazione Pastorale, oltre ai Sacerdoti, il Vescovo ha istituito i Ministri straordinari dell'Eucarestia che sono disponibili a portare la Comunione nelle case. Si contatti il sacerdote alla S.Messa oppure ci si può rivolgere all'Ufficio Parrocchiale (0481-60130).

La Settimana Insieme

## Collaborazione Pastorale di Borgnano - Brazzano Cormòns - Dolegna del Collio

ARCIDIOCESI di GORIZIA

ANNO PASTORALE 2017-2018

SEGUIRE GESÙ,  
IMPARANDO DA SAN MARCO

DOMENICA 28 GENNAIO 2018

IV DEL TEMPO ORDINARIO



ANNO B

Tel.: 0481 60130

Fax: 04811990151

[info@chiesacormons.it](mailto:info@chiesacormons.it)



## “ IO SO CHI TU SEI: IL SANTO DI DIO! ”

*Gesù, non c'è nessuno  
che parli di Dio come fai tu,  
e la gente se ne è accorta.  
Il tuo insegnamento non nasce  
da sentenze apprese nel tempo,  
non è una dottrina costruita  
con l'ascolto paziente di tanti maestri  
e non è neppure il frutto  
della consultazione di tanti rotoli.*

*Quello che dici è, in fondo,  
il respiro della tua esistenza,  
l'amore che ti lega al Padre,  
il rapporto unico ed originale  
da cui sgorga ogni parola e ogni gesto.  
Ecco perché tutti avvertono  
la forza travolgente che emana da te  
e che può trasformare ogni persona,  
liberandola da tutto ciò  
che la tiene prigioniera,  
incatenata ad un male che logora,  
ad una sofferenza che non ha fine.*

*In effetti tu non ti limiti  
ad indicare la guarigione,  
ma la realizzi, la rendi possibile.*

*Tu non tracci solamente la strada,  
ma trasmetti l'energia per affrontarla.*



*Tu non sei uno  
che esorta ad una vita nuova,  
ma la doni concretamente  
con la tua misericordia che trasfigura,  
con la tua saggezza che orienta,  
con la tua determinazione nel lottare  
contro ogni potenza oscura  
che attenta alla nostra dignità  
ed alla nostra gioia*

(Roberto Laurita)

**Oggi nel Santuario di Rosa Mistica:  
alle ore 16.00, il Canto dei Vespri  
(ore 15.30 il Santo Rosario)**

TUTTE LE CELEBRAZIONI DELLE CHIESE DI CORMÒNS, POSSONO ESSERE SEGUITE IN STREAMING  
(SIA IN VIDEO CHE IN AUDIO) DAL PORTALE [WWW.CHIESACORMONS.IT](http://WWW.CHIESACORMONS.IT)

## DENTRO LA PAROLA

Dt 18,15-20 Sal 94 1Cor 7,32-35 Mc 1,21-28

Il duro rimprovero di Gesù non è verso l'uomo, ma si rovescia contro lo spirito immondo che lo possiede e che digrigna contro il Nazareno, il santo di Dio. Per questo Gesù non rimprovera l'uomo, ma lo spirito corrotto che lo abita. Il male è il grande problema ed è difficile distinguerlo dall'uomo, separare il peccato dal peccatore. Le persone presenti nella Sinagoga, finché non entra Gesù, non sanno che l'uomo è posseduto, né chi sia Gesù; invece lo spirito impuro lo sa e glielo grida contro. A dominare la scena è Gesù ed il suo insegnamento (chi Lui è, non tanto quello che fa), non lo strepito di un uomo posseduto da un demonio.

È significativo che la liberazione dell'uomo avvenga in una sinagoga. Il popolo dell'antica alleanza conosceva certamente il mistero del male e la sua prepotenza che imprigiona la vita. Solo Dio può liberare da una schiavitù di fronte alla quale l'uomo è debole e vinto, incapace di affrancarsene; è il mistero del male, al quale è connesso il potere della morte. Israele ha già conosciuto la forza liberatrice di Dio, ma ora giunge la rivelazione della potenza divina capace di liberare l'uomo dal male: è l'incontro vincitore del Signore con il dramma della storia umana.

La reazione della gente - il timore e le tante domande - conferma la consapevolezza che il male non è solo conseguenza della cattiveria, ma è mistero negativo che imprigiona, mentre Gesù ne è il grande liberatore. Da qui lo stupore, la meraviglia, lo spavento e la fama di Lui.

Dal punto di vista teoretico, è ancora senza risposta il famoso quadrilemma attribuito a Epicuro: Dio o vuol togliere il male e non può; o può e non vuole; o non vuole e non può; o vuole e può. Se vuole e non può, è debole; se può e non vuole, è malvagio; se non vuole e non può, è malvagio e debole; se vuole e può, come si addice a Dio, perché esiste il male?

Ciò che in se stesso è negativo e senza senso, Dio lo riempie del più alto significato e valore. Nella situazione del più grande male fa crescere il più grande bene. L'atroce passione, fisica e spirituale, di Gesù diventa il luogo della carità più sublime e più universale, del dono totale di sé al Padre e agli uomini. Il supplizio terribile diventa la croce gloriosa.

La scena nella sinagoga è solo l'inizio.

(Commento a cura di don Angelo Sceppacerca)

## LECTIO DIVINA

Ogni lunedì alle ore 20.30, in sala caminetto del Centro Pastorale Trevisan, don Mauro guida la Lectio Divina settimanale, sui testi della domenica. Ricordiamo che la Lectio ci aiuta ad entrare nei dettagli del racconto evangelico, lasciandoci guidare dalle "immagini" e da ciò che esse suscitano, per comprenderle dall'interno nel loro profondo significato. La Lettura della Parola e la sua meditazione potranno essere seguite anche via streaming, solo audio, su [www.chiesacormons.it](http://www.chiesacormons.it).

## FESTA DELLA MADONNA CANDELORA

### PRESENTAZIONE AL TEMPIO DEL SIGNORE

**Il 2 febbraio saranno trascorsi quaranta giorni dalla festa del Natale;** da quando, cioè, abbiamo contemplato la nascita del Bambino Gesù, che è venuto al mondo per la salvezza di noi tutti. Ed ecco che quel Bambino viene finalmente portato nel tempio di Gerusalemme, nella casa di Dio, a Lui presentato, offerto e consacrato. Ed è in questo giorno che Lui, potremmo dire, inizia ad occuparsi delle "cose del Padre suo" e Padre nostro, qualcosa che riempirà sempre più il suo cuore, tanto che un giorno da grande dirà: **"Mio cibo è fare la volontà del Padre mio"**, cioè, questo è il mio desiderio più grande, fare ciò che fa contento Dio. Fa tenerezza immaginare la coppia di Nazareth incedere timidamente negli ampi spazi del ricostruito tempio, in mezzo ad un via vai di gente indaffarata, alle preghiere pronunciate ad alta voce, all'odore acre dell'incenso mischiato alla carne bruciata... Sono lì ad assolvere un gesto di obbedienza secondo la Legge mosaica: un'offerta da compiere per riscattare il primogenito, un rito che ricorda che la vita appartiene a Dio ed a Lui ne va riconosciuto il dono. Gesù obbedisce alla Legge, Dio si sottomette alle tradizioni degli uomini. Nell'obbedienza vuole cambiare le regole, nel solco della tradizione vuole ridare vitalità e senso, ai gesti del suo popolo. Gesù è offerto al Padre, è donato da subito e quel gesto si ripeterà infinite volte nella sua luminosa vita. **Gesù è e resta dono, diventa dono al Padre che ne fa dono all'umanità.** E in questa logica del dono, desideriamo fortemente fare della nostra piccola vita un'offerta a Dio. Da Lui l'abbiamo ricevuta, a Lui vogliamo donarla: ciò che siamo sia utile alla realizzazione del Regno, ci aiuti a fare di ogni gesto, di ogni giorno, un atto consapevole di amore verso Dio ed il suo progetto di salvezza. . .

Quella della "Madonna Candelora", inoltre, è una festa preziosa nella tradizione della vita consacrata: come Gesù è "presentato" al cospetto di Dio, così i religiosi vogliono consegnare la loro vita alla tenerezza di Dio ed a servizio del Regno. Vogliamo ringraziare ogni consacrato e consacrata (in modo particolare le Suore ammalate) che, con la preghiera, ci stanno accanto in ogni nostra attività pastorale.

**Nelle nostre Comunità** vivremo questa Festa alla sera:

**Brazzano alle ore 18.30 Borgnano alle ore 19.00 Dolegna alle ore 19.00**

**Cormòns (in San Leopoldo) ore 18.30**

***Durante le Celebrazioni Eucaristiche verranno***

***benedette le candele che, portate a casa,***

***siamo invitati ad accendere nei momenti importanti***

***della nostra vita familiare.***

*In questa festa della luce, che il Signore doni anche a noi, specialmente a chi è affaticato e sconsolato, di non arrendersi, per vedere nella propria vita, infine, la traccia del passaggio di Dio.*

